



ALLEGATO 1

Misure di semplificazione straordinaria per lo svolgimento delle attività di assistenza specialistica alla disabilità sensoriale e del servizio di Comunicazione Aumentativa Alternativa (C.A.A.) durante la fase di emergenza epidemiologica COVID-19

Come noto, i servizi di assistenza specialistica alla disabilità sensoriale e di Comunicazione Aumentativa Alternativa (C.A.A.), si realizzano nel contesto scolastico e formativo, attraverso attività che vanno ad integrare funzioni e compiti che la stessa scuola persegue. Gli obiettivi degli interventi, sono finalizzati alla promozione di una cultura dell'inclusione di tutta la scuola e si definiscono e si differenziano in base alle peculiarità di ciascun alunno.

Le azioni hanno come obiettivo principale quello di facilitare l'integrazione scolastica, garantire il diritto allo studio e assicurare lo sviluppo delle potenzialità degli studenti con disabilità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.

L'assistenza specialistica alla disabilità sensoriale ed il servizio di Comunicazione Aumentativa Alternativa (C.A.A.), si concretizzano pertanto in azioni, coerenti con il PEI (Piano Educativo Individualizzato) dei destinatari, dirette sia ai singoli alunni con disabilità, che al complesso scuola nelle attività di didattiche laboratoriali integrate ecc.

Allo stato attuale, a causa del periodo emergenziale dovuto alla pandemia epidemiologica COVID-2019, le lezioni scolastiche in presenza, sono ridotte in quasi tutti gli istituti scolastici della Regione Lazio e, inoltre, subiscono continue variazioni a causa del proliferarsi dei contagi tra alunni e docenti. In tale difficile contesto, appare evidente che le attività di assistenza specialistica alla disabilità sensoriale ed il servizio di Comunicazione Aumentativa Alternativa (C.A.A.), debbano subire continue variazioni organizzative, in risposta alle differenti esigenze dettate dall'attività scolastica ordinaria. In aggiunta, vale la pena segnalare, che deve essere sempre garantita la tutela della salute dei destinatari della misura che, peraltro, in molti casi potrebbero risultare maggiormente esposti al rischio di contagi.

D'altra parte, è proprio in questo contesto che l'assistenza specialistica alla disabilità sensoriale ed il servizio di C.A.A., devono dare una risposta tempestiva, per consentire il raggiungimento degli obiettivi del PEI, anche al di fuori dell'orario scolastico tradizionale.

Tale situazione richiede una modifica degli strumenti di gestione e rendicontazione delle operazioni ricadenti nel servizio di assistenza specialistica alla disabilità sensoriale e nel servizio di C.A.A., garantendo una riduzione degli oneri amministrativi a carico dei beneficiari, al fine di agevolarli il più possibile nella gestione dell'emergenza, introducendo elementi di semplificazione amministrativa degli Avvisi in oggetto.

Al fine di garantire la massima interazione del destinatario delle misure con i compagni di classe e con i docenti ordinari, si ritiene che le attività di assistenza specialistica alla disabilità sensoriale e del servizio di C.A.A. individuate nei singoli PEI, debbano essere realizzate ricorrendo, oltre alle eventuali attività in presenza presso l'istituto o in altra sede, a qualsiasi supporto informatico, ivi incluse le applicazioni di uso comune (quali, ad es. Skype e WhatsApp, ecc.) che non consentono una piena tracciabilità delle connessioni.

DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO
AREA ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

Inoltre, considerato il contesto di riferimento e l'elevata variabilità delle modalità di espletamento dei servizi, gli Operatori non dovranno compilare il registro giornaliero delle presenze (allegato 12) né il timesheet (Allegato 13), che sarà invece sostituito da timesheet mensile, come appresso riportato.

Pertanto, di seguito si riporta la documentazione che dovrà essere trasmessa per la rendicontazione degli interventi del servizio di assistenza alla disabilità sensoriale e per il servizio di Comunicazione Aumentativa Alternativa (C.A.A.):

- relazione finale, redatta dall'Istituzione scolastica/formativa, sulla base dei modelli allegati (**Mod. 01 SENSORIALI/ Mod. 01 C.A.A.**);
- riepilogo delle ore erogate nel singolo servizio, sulla base del prospetto riportato all'Allegato 11 relativo ai singoli Avvisi;
- dettaglio delle ore erogate nel progetto da ogni singolo Operatore, secondo i prospetti riportati agli Allegati A – SENSORIALI ed A – C.A.A., che devono essere quindi utilizzati per la rendicontazione delle ore degli Assistenti (*sia in caso di affidamento ad personam nel caso di affidamento a persona giuridica*), in luogo dei seguenti allegati: foglio mobile assistente specialistico (Allegato 12 degli Avvisi), timesheet del mese (Allegato 13) ;
- documentazione relativa alle procedure di reclutamento del personale, così come previsto dalle Linee guida per la gestione e la rendicontazione dei servizi di assistenza specialistica alla disabilità sensoriale e di C.A.A.;

Infine, la seguente documentazione richiesta, non dovrà essere inviata quale documentazione di rendicontazione dell'intervento, ma dovrà essere custodita dal Beneficiario e resa disponibile su richiesta della Regione Lazio, in caso di eventuali ulteriori controlli:

- relazione finale dell'attività di inclusione svolta dal Soggetto affidatario del servizio o dall'Assistente redatte, sulla base dei modelli allegati (**Mod. 02 SENSORIALI e Mod. 03 SENSORIALI/ Mod. 02 C.A.A. e Mod. 03 C.A.A.**);
- CV del personale utilizzato, sottoscritto ai sensi del DPR 445/2000, e copia del documento d'identità in corso di validità nel momento di attribuzione dell'incarico;

Gli strumenti di gestione e rendicontazione sopra riportati, sono idonei alla verifica delle attività svolte dai beneficiari, del monte ore di assistenza specialistica erogato e, di conseguenza, consentono la quantificazione del finanziamento ammesso alla conclusione dell'intervento..